

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00386957
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figura maschile
------------------------	-----------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCN - Denominazione	Convento dei Canonici Lateranensi
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ex convento dei canonici lateranensi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Dorsoduro, 1050

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Gallerie dell'Accademia
<b>LDCS - Specifiche</b>	Gabinetto disegni e stampe
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	1386
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1798
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1798
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Superville Pierre Davide Humbert
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1770/ 1849
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001126
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta bianca/ matita
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	204
<b>MISL - Larghezza</b>	233
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	macchie agli angoli
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure maschili. Abbigliamento: manto.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di</b>	

<b>appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	calderari
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Lacardier
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STMD - Descrizione</b>	Lugt 2
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La Petrioli inserisce questo in una serie di studi di pannello e di figure strettamente collegati tra loro per caratteri di stile e di cultura e suppone che precludessero a "un grandioso progetto pittorico, forse di carattere sacro, che il Superville non ebbe poi il tempo o il modo di realizzare". In effetti il disegno, insieme al gruppo dei nn. 1233, 1487, 1387, 1305, 1351, 1234, 1380, 1377, 1374, 1382, 1379, è preparatorio per una grandiosa composizione religiosa, identificabile nel San Geremia al Tempio disegnata nel foglio di Amsterdam n. 8579. Anche se non trova rispondenza perfetta con le pose scelte per la fase finale, il personaggio di profilo verso sinistra, qui seduto, è molto vicino sia a quello alla destra del san Geremia che a quello sopra di lui. Forse si tratta di una prima idea per una figura di profilo che poi l'artista rielabora e sdoppia in due posizioni diversificate. La fase intermedia si può forse riconoscere nel foglio n. 1379 dove la figura appare in piedi con il drappo cadente sulla spalla e nel verso la ripropone con la spalla nuda come sarà nel grande foglio olandese. Già la Petrioli riconosceva l'impossibilità di stabilire se il nome "Lacardier" che il de Superville scriveva nell'angolo superiore destro si riferisce al personaggio ritratto, poichè tra coloro che frequentava durante il soggiorno italiano non è mai ricordata una persona di tal nome. La Petrioli nota come nel disegno, pubblicato da Previtali, l'arguta incisività del segno "esplicantesi nelle pieghe attorte del voluminoso pannello a larghe chiazze di luce e nel tratto congestionato e sommario della testa irsuta, consente al De Superville una rappresentazione vivace e scopertamente percorsa dalle venature sottili di un'inquietudine preromantica".</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Bossi, Celotti
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1926
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione</b>	

specifica

Ministero del Beni Culturali e Ambientali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SBAS VE g1386

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Perissa Torrini A.

**BIBD - Anno di edizione** 1991

**BIBH - Sigla per citazione** 00000051

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso** 1

**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data** 1991

**CMPN - Nome** Perissa A.

**FUR - Funzionario responsabile** Perissa A.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

**AGGD - Data** 2006

**AGGN - Nome** ARTPAST

**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)

## AN - ANNOTAZIONI

**OSS - Osservazioni**

Attribuzioni inventariali: Inventario: H. de Superville. Filigrana: a sinistra sul margine superiore parte di lettere, forse "BM" Esposizioni: Firenze, 1964, n. 50.